

## 10 PASSI PER REALIZZARE L'ALTERNANZA

**Contatto tra Scuola e Azienda**, anche tramite le Organizzazioni di rappresentanza delle imprese

1

**Individuazione degli studenti coinvolti**, da parte della Scuola nel percorso di alternanza tra quell'istituto e quell'impresa

2

**Stipulazione di un'assicurazione** da parte della Scuola degli studenti a copertura della responsabilità civile verso terzi

4

**Assicurazione degli studenti**, da parte della Scuola presso l'INAIL, contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

3

**Erogazione agli studenti**, da parte della Scuola e prima dell'avvio del percorso in alternanza, della **formazione generale** sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

5

**Definizione e sottoscrizione della Convenzione tra Scuola e Azienda** in cui si definiscono i reciproci impegni

6

**Formazione agli studenti**, da parte dell'Azienda, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, a seconda dello specifico profilo di rischio che interessano le mansioni dello studente nell'azienda ospitante

7

**Definizione del Progetto formativo**, da parte della Scuola, condiviso tra tutor scolastico e tutor aziendale

8

**Registrazione**, da parte del Tutor Aziendale, **delle presenze dello studente** presso l'azienda

9

**Valutazione dello studente** nel percorso formativo in alternanza, effettuata dal Tutor aziendale in collaborazione col tutor scolastico

10



STUDENTI | SCUOLE | AZIENDE

### Enti Bilaterali della Provincia di Varese

Via Valle Venosta 4 – 21100 Varese - Tel. 0332.342207 Fax 0332.335518  
info@entibilaterali.va.it | www.entibilaterali.va.it



# ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



STUDENTI | SCUOLE | AZIENDE



## L'ALTERNANZA È UTILE

L'Alternanza Scuola Lavoro è una straordinaria occasione per consentire agli studenti di prendere confidenza e convivere con le strutture ed i processi organizzativi e produttivi di un'impresa, per rafforzare i propri desideri ed inclinazioni, anche professionali, e per avvicinarsi al mondo del lavoro in modo più pragmatico. L'alternanza è una metodologia didattica già prevista dalla Legge 53/2003 e disciplinata dal Decreto Legislativo 77/2005. Dodici anni dopo, la Legge 107/2015 sulla Buona Scuola ha reso l'alternanza un percorso ordinamentale, quindi indispensabile per il conseguimento del titolo di studio. Per questo, in tutte le scuole secondarie di 2° grado, a partire dalle terze classi, tutti gli studenti devono svolgere - nel triennio - almeno 200 ore di alternanza nei licei ed almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali.

## DOVE E QUANDO

Le esperienze di alternanza possono essere organizzate durante l'orario scolastico, ma anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche purché la scuola assicuri la disponibilità di un tutor scolastico che assista gli studenti nel percorso formativo



## PERCHÉ CONVIENE

Attraverso un percorso di alternanza scuola lavoro è possibile:

Facilitare la ricerca di figure professionali di cui l'impresa ha bisogno e che non sempre sono di facile reperimento

Ridurre il gap tra le competenze in uscita dalla scuola e quelle richieste dall'impresa, con benefici sia dello studente, sia dell'azienda

Aprire la propria impresa alla scuola e agli studenti per accrescere la conoscenza della propria realtà imprenditoriale al pubblico e agli stakeholders.

## CHI COINVOLGE E IN CHE MODO



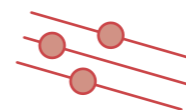
### STUDENTI

- Sono generalmente giovani tra i 16 e i 19 anni che frequentano le scuole secondarie di secondo grado;
- non sono mai considerati lavoratori (se non per la sola materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);
- per la maggior parte sono minorenni ma non sono da considerarsi "lavoratori minori" ai sensi della L. n. 977.



### AZIENDE - Che compiti ha l'impresa

- Realizzare la formazione, principalmente in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, a seconda dello specifico profilo di rischio;
- individuare un tutor aziendale e assicurarne la presenza (il tutor può essere il datore di lavoro stesso, un collaboratore interno oppure anche un soggetto esterno all'azienda).



### SCUOLA - Cosa fa il Docente che svolge il ruolo di tutor

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/ soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

## TRE ELEMENTI FONDAMENTALI PER ATTIVARE L'ALTERNANZA

### 1. CONVENZIONE

Ufficializza la condivisione tra scuola e azienda e può riguardare più percorsi formativi con più studenti. È un documento che deve contenere le reciproche condizioni di svolgimento del percorso formativo e in particolare:

- l'anagrafica della scuola e dell'azienda;
- la natura delle attività che svolgerà lo studente;
- gli studenti coinvolti, individuati per numero e tipologia d'indirizzo di studi;
- la durata del singolo percorso formativo;
- il tutor scolastico (o formativo), il tutor aziendale ed eventuali ulteriori referenti;
- l'informazione e la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (dove la scuola specifica le attività già svolte dagli studenti, così da individuare le modalità e i tempi della formazione integrativa svolta dall'azienda, secondo lo specifico profilo di rischio);
- eventuali risorse economiche impegnate nel progetto di alternanza;
- le strutture e il know-how messi a disposizione dall'azienda;
- gli obblighi e le responsabilità dell'istituzione scolastica e dell'azienda;
- le modalità di acquisizione della valutazione dello studente sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza rispetto al proprio indirizzo di studio;
- i criteri e gli indicatori per il monitoraggio del progetto

### 2. PATTO FORMATIVO

- tra la scuola, l'azienda e il giovane ( in caso di minori sono i soggetti che esercitano la potestà genitoriale) nel quale lo studente si impegna a:
- rispettare determinati obblighi durante l'alternanza (ossia il rispetto verso persone o cose, osservanza delle norme aziendali di orari, igiene, sicurezza e salute, ecc.)
- osservare le norme aziendali di orari, igiene, sicurezza e salute, riservatezza relativamente ai dati acquisiti in azienda),
- conseguire le competenze in esito al percorso e a svolgere le attività secondo gli obiettivi, i tempi e le modalità previste, seguendo le indicazioni del tutor esterno e del tutor interno.

### PROGETTO FORMATIVO

- in cui sono definiti i principali elementi utili al percorso formativo in alternanza, tra cui anche: la struttura organizzativa ospitante; i risultati attesi dell'esperienza; le competenze da acquisire; le azioni, le fasi e le articolazioni dell'intervento progettuale; il monitoraggio e la valutazione del percorso formativo, ecc